



LAOS

Speciale Agosto - Laos e Cambogia - Partenza 13 Agosto 2024

Con stile, alla scoperta dell'Indocina. Tour di gruppo esclusivo Earth

Quote a partire da

€ 3.900,00

Date di partenza

13/08/2024

Giorni di viaggio

12

Caratteristiche di viaggio

Il fiume Mekong nasce tra le montagne tibetane e percorre spumeggiante le vallate dello Yunnan cinese prima di quietarsi e di solcare le campagne di Laos e Cambogia: qui assume un carattere lento e pacifico, come i suoi abitanti, che fin dal tempo dei regni Lan Xang, Funan, Chenla e Khmer hanno tratto beneficio dalla “madre di tutti i fiumi”.

Un viaggio in Laos e Cambogia significa percorrere idealmente il corso del Mekong: si visiteranno infatti Luang Prabang, gioiello della cultura incastonato tra Mekong e Nam Khan, la capitale laotiana Vientiane, sonnacchiosa in un’ansa fluviale che la separa dalla Thailandia e poi Phnom Penh, in Cambogia, situata nel cuore di un importante sistema di comunicazione fluviale e lacustre.

Il culmine dell’esperienza di viaggio si raggiunge ad Angkor, centro culturale, politico e spirituale del regno Khmer, frutto dell’ingegno e dell’architettura di un popolo che ha saputo convogliare le acque del grande lago Tonlé Sap e ammaestrarne le piene.

In evidenza

- Il meglio di Laos e Cambogia, racchiuso in un unico viaggio da Luang Prabang ad Angkor
- Partecipazione ad una tradizionale cerimonia “basi” e ad un tipico barbecue laotiano dopo una partita a “pétanque” presso Luang Prabang
- Visita ad una fattoria biologica laotiana e al suggestivo “parco delle farfalle”
- Soste ai templi cambogiani meno conosciuti di Sambor e Beng Melea

Servizi

- Il tour viene effettuato in un gruppo esclusivo Earth (massimo 12 partecipanti) con l’assistenza di un accompagnatore locale parlante italiano (uno in Laos e uno in Cambogia), prevede pernottamenti in alberghi di categoria 4 stelle e “boutique” e trattamento di mezza

pensione.

- I voli di linea internazionali ed interni (operati da ITA Airways e Vietnam Airlines da/per Milano Linate) sono inclusi nel pacchetto di viaggio.
 - Assistenza EARTH H24 per tutto il tour.
-

Programma di viaggio

GIORNO 01

13 agosto 2024

Partenza da Milano Linate

Al mattino presto, incontro dei sigg. Partecipanti presso l'aeroporto di Milano Linate. Disbrigo delle formalità di check-in con l'assistenza di qualificato personale aeroportuale. Partenza con voli di linea ITA Airways e Vietnam Airlines per Vientiane, via Parigi e Hanoi. Pasti e pernottamento a bordo.

GIORNO 02

14 agosto 2024

Arrivo a Luang Prabang

Arrivo all'aeroporto internazionale di Luang Prabang, disbrigo individuale delle formalità doganali, ritiro del bagaglio e incontro con la nostra organizzazione fuori dagli arrivi internazionali per il trasferimento in Hotel.

Sistemazione nelle camere riservate.

Nel pomeriggio si prenderà parte in una casa locale alla cosiddetta cerimonia "basi", una pratica tradizionale laotiana attuata per celebrare un evento speciale e come segno di benvenuto.

Si tratta di un rito antichissimo che deriva dall'animismo e che viene celebrato per cacciare gli spiriti malvagi e propiziare fortuna, spesso celebrato dai capi villaggio o da veri e propri

sciamani.

Il rito viene celebrato in maniera autentica e tradizionale e termina con l'usanza di legarsi dei braccialetti di cotone bianco ai polsi come simbolo di protezione.

I laotiani credono che un essere umano sia l'unione di trentadue organi, ognuno con uno spirito o Khuan (la parola lao per spirito) per proteggerli. Questi spiriti spesso vagano fuori dal corpo causando uno squilibrio dell'anima che potrebbe portare a una malattia. La legatura del braccialetto di cotone bianco al polso rappresenta la legatura dei 32 spiriti al corpo, rimettendoli in armonia e portando fortuna e prosperità.

Al termine, passeggiata orientativa a Luang Prabang con la guida per una prima esplorazione rilassata della cittadina, per scrollarsi da dosso il jet lag ed entrare nell'atmosfera del sud est asiatico.

Durante il giro si salirà in cima al Mount Phousi, la collina che domina la città e che offre una bella vista panoramica sul Mekong, particolarmente suggestiva al tramonto.

Nella via centrale di Luang Prabang ogni sera si svolge un mercatino (night market) in cui è possibile trovare piccoli oggetti artigianali, tessuti, pietanze locali, bevande e souvenir di ogni tipo. Cena in ristorante locale e pernottamento in Hotel.

GIORNO 03

15 agosto 2024

Luang Prabang

Prima colazione in Hotel.

Giornata interamente dedicata alla visita di Luang Prabang, cittadina da secoli considerata il cuore culturale del Laos. Dal 1995 gode della protezione dell'Unesco come patrimonio mondiale dell'umanità: nella penisola che la accoglie, circondata dai fiumi Mekong e Nam Khan, il tempo pare essersi fermato conservando intatta quell'atmosfera suggestiva sprigionata dai suoi spettacolari templi e dai bellissimi edifici in stile coloniale francese. Sosta al Royal Palace Museum, con la sua collezione di interessanti oggetti artigianali e reperti reali: il complesso fu la residenza del re Sisavang Vatthana che salì al trono 1959 e ancor prima di suo padre Sisavang Vong.

Tappa al magnifico Wat Xiengthong, uno dei templi più raffinati del Paese e celebre per il suo particolare tetto in tipico stile laotiano, risalente al XVI secolo.

Il giro tocca anche il bellissimo il santuario di Wat Mai, edificato nel XVIII secolo come monastero buddista con funzioni di cappella reale ed il Wat Sisoun, suggestivo luogo di meditazione e raccoglimento, adorno solo di un portale in legno finemente cesellato che da solo merita la visita.

Sosta anche all'Arts and Ethnology Centre, il luogo ideale per comprendere la ricchezza di minoranze etniche che vivono in Laos, ciascuna con le proprie usanze e le proprie tradizioni. Nel pomeriggio, proseguimento fino alle iconiche cascate di Kuang Si dove è possibile rinfrescarsi con una piacevole nuotata in una delle piscine naturali (portarsi costume e salviettone, ci sono cabine per cambiarsi in loco) e/o effettuare una passeggiata lungo i sentieri della foresta.

Nei pressi della cascata è anche possibile visitare il Bear Rescue Centre cioè un'organizzazione che protegge un particolare esemplare di orso Asiatico.

Passeggiata poi nel vicino Butterfly Park, un affascinante giardino dedicato alle farfalle dove si potranno ammirare decine di specie di questi coloratissimi e delicati insetti.

Rientro infine a Luang Prabang.

Cena in ristorante locale e pernottamento in Hotel.

GIORNO 04

16 agosto 2024

Luang Prabang

Sveglia al mattino presto per assistere al "Tak Bat", la questua dei monaci, cioè una lunga processione silenziosa di monaci in abito arancione che attraversa le strade per ricevere manciate di riso caldo e profumato, che la popolazione locale offre in cestini di vimini, mentre il sole sorge.

La raccolta di elemosine mattutina è una tradizione buddista molto affascinante, ancora viva a Luang Prabang e tuttora tramandata di generazione in generazione.

Prima colazione in Hotel.

Trasferimento poi al molo e inizio di una piacevole crociera sul Mekong a bordo di una tradizionale imbarcazione (ad uso privato) con varie soste per apprezzare la vita quotidiana e la natura che circondano il grande fiume: il villaggio di Ban Chan è famoso per il suo artigianato in creta le cui tecniche si tramandano da generazioni; dal villaggio di Ban Xieng

Men si raggiunge con una piacevole passeggiata il Wat Chom Phet un bellissimo tempio costruito dall'esercito Siamese nel 1880; il tempio reale di Wat Long Khoum è il luogo dove i reali erano soliti dirigersi per meditare.

Nel pomeriggio, arrivo alle grotte di Pak Ou, delle spaccature nella roccia famose per custodire migliaia di statuette votive di Buddha, di ogni forma, età e dimensione: le più antiche risalgono al XIV secolo.

Rientro a Luang Prabang e conclusione della giornata con un'esperienza che consentirà di entrare in contatto con la popolazione locale in modo unico, spontaneo e divertente: da noi è conosciuto come il "gioco delle bocce", in Laos si chiama "pétanque", alla francese e rappresenta una pratica molto popolare tra i laotiani. Nel tardo pomeriggio si potrà giocare qualche partita e consumare qualche birra insieme agli abitanti del posto, prima della cena in ristorante locale.

Al termine, rientro in Hotel per il pernottamento.

GIORNO 05

17 agosto 2024

Luang Prabang - Vientiane

Prima colazione in Hotel.

Al mattino, trasferimento via strada ad una fattoria biologica dove sarà possibile scoprire e comprendere in modo interattivo ciascun passaggio della raccolta del riso e l'uso degli strumenti appositamente creati per le varie fasi.

La visita, condotta da una guida agricola locale, si conclude con un assaggio di pietanze tradizionali ottenute con il riso: l'interazione con i contadini del posto accrescerà l'ammirazione per il popolo laotiano che tuttora coltiva la terra senza l'uso di macchinari moderni.

Rientro a Luang Prabang e trasferimento alla stazione ferroviaria in tempo utile per la partenza in treno diretto a Vientiane.

Originariamente chiamata Viang Chang ("la città della luna") Vientiane divenne la capitale del "regno del milione di elefanti" nel 1560 durante il regno di re Setthatirath.

Arrivo e trasferimento in Hotel.

In serata, esplorazione della città con le luci della notte a bordo di un tipico Tuk Tuk (mezzo

di trasporto locale): visita al mercato notturno nei pressi del That Luang, dove la guida spiegherà quali sono le pietanze popolari laotiane e gli ingredienti tipici con cui sono preparati.

Conclusione dell'esperienza con una bella cena in ristorante tradizionale: "SinDat" è infatti il tipico barbecue laotiano che si consuma in un'atmosfera informale tra la gente del posto.

Rientro in Hotel e pernottamento.

GIORNO 06

18 agosto 2024

Vientiane

Prima colazione in Hotel.

Giornata dedicata alla visita della capitale laotiana, tranquilla città bagnata dal fiume Mekong che la divide dalla vicina Thailandia e che ne conferisce un aspetto placido ed accogliente.

Sosta al più antico tempio della città, il **Wat Sisaket** con le sue migliaia di statuette in miniatura di Buddha e al **Wat Prakeo**, cioè la ricostruzione dell'antico tempio reale che in passato custodiva la famosa immagine del "Buddha di Smeraldo", ora conservata a Bangkok in Thailandia..

Visita del sacro *stupa* di **That Luang**, risalente al 1566 e voluto, secondo un'iscrizione, dal re Setthatirath per conservare una misteriosa reliquia del Buddha.

Proseguimento verso l'imponente **Patuxay**, anche conosciuto come "l'arco di trionfo laotiano", un memoriale dedicato ai laotiani deceduti in qualsiasi guerra, lasciato parzialmente incompleto, ma divenuto l'inconfondibile simbolo della città. Patuxay significa "porta della vittoria".

Sosta alla **COPE**, cioè un centro di riabilitazione e sostegno per persone che hanno subito infortuni a causa delle bombe a grappolo scaricate in Laos dai bombardieri americani durante il conflitto con il Vietnam, rimaste per lunghi anni inesplose nelle campagne del Paese.

Nel pomeriggio, visita del **Buddha Park**, situato a circa 30 minuti dalla città, con la sua particolarissima collezione di sculture di ispirazione buddista e induista.

Conclusione della giornata con un altro piacevole **tramonto lungo le rive del fiume**

Mekong.

Cena in ristorante locale e pernottamento in Hotel.

GIORNO 07

19 agosto 2024

Vientiane - Phnom Penh

Prima colazione in Hotel.

Trasferimento in aeroporto in tempo utile per la partenza con **volo** per Phnom Penh.

Arrivo in Cambogia, disbrigo individuale delle formalità doganali ed incontro con la nostra organizzazione locale fuori dagli arrivi internazionali.

Inizio della visita della capitale cambogiana con sosta al **complesso del Palazzo Reale**, un insieme di edifici e padiglioni circondato da giardini e fantasiose decorazioni, fatto erigere da re Norodom all'inizio del Novecento sulle ceneri del vecchio palazzo ottocentesco andato distrutto da un incendio. Architetti francesi e cambogiani donarono ciascuno il proprio tocco architettonico al Padiglione Chan Chaya, al Palazzo della sala del Trono, al Padiglione Reale e a quello della Regina, fino alla Palazzina di Ferro progettata da Gustave Eiffel nel 1857.

All'interno del complesso sorge anche la **Pagoda D'Argento**, così chiamata per le oltre cinquemila mattonelle d'argento (del peso di 1 kg ciascuna) dalle quali è costituito il pavimento: fu edificata nel 1892 per volere del re Norodom, colpito dalla vista di una pagoda simile a Bangkok.

La struttura contiene svariati doni offerti alla famiglia reale provenienti da tutto il mondo e una statua di Buddha in smeraldo.

Proseguimento verso il **Toul Sleng**, tragico museo prigionie testimonianza del sanguinario regime dei khmer rossi e del genocidio perpetrato ai danni della stessa popolazione cambogiana, colpevole di saper leggere e scrivere, portare occhiali, essere insegnanti, medici, professionisti, parlare lingue straniere: si stima che siano state torturate ed uccise circa tre milioni di persone su dodici nell'arco di quattro anni fino al 1979.

Cena in ristorante locale e pernottamento in Hotel.

GIORNO 08

20 agosto 2024

Phnom Penh - Sambor Preikuk - Siem Reap

Prima colazione in Hotel.

Partenza dalla capitale in direzione del capoluogo di provincia Kampong Thom, situato a poco più di metà strada tra Phnom Penh e Siem Reap.

Breve sosta facoltativa al villaggio di Skhun, famoso per i suoi ragni giganti, serviti in piccoli sacchetti dai quali si prendono e gustano uno per uno, come le patatine fritte.

Proseguimento fino a Sambor Preikuk, il più importante complesso archeologico pre-angkoriano del Paese: nell'antica capitale del regno di Chenla, precursore di quello Khmer, si trovano oltre cento templi di grande suggestione e poco frequentati, suddivisi in tre complessi monasteriali: il gruppo meridionale del Prasat Yeay Poan, il gruppo centrale del Prasat Tor e il gruppo settentrionale del Prasat Sambor. Quest'ultimo comprende gli edifici più importanti ed è dedicato a una incarnazione di Śhiva.

Pranzo in semplice ristorante locale.

Al termine, partenza via strada verso Siem Reap, attraverso risaie, villaggi e paesaggi di campagna: questa era un tempo la cosiddetta "Via Reale" e presso Kampong Kdei si potrà ammirare il ponte in pietra di Spean Praptos, fatto costruire dal re Khmer Jayavarman VII alla fine del XII secolo. Nonostante gli anni trascorsi, il ponte in pietra è talmente ben costruito e robusto che fino a pochi anni fa accoglieva il traffico motorizzato che scorreva lungo l'arteria nazionale nr. 6, quella che unisce Phnom Penh a Siem Reap. Oggigiorno solo pedoni, biciclette e motociclette possono attraversarlo e quindi ammirare da vicino le tecniche di costruzione del periodo Khmer e le decorazioni a forma di "naga" delle balaustre, tema ricorrente nell'architettura dell'epoca applicato a ponti e gradinate. Arrivo in Hotel a Siem Reap nel tardo pomeriggio.

Cena libera e pernottamento in Hotel.

GIORNO 09

21 agosto 2024

Siem Reap (Angkor)

Prima colazione in Hotel.

Gli storici fanno risalire la formazione del regno di Angkor all'802 e la sua fine al 1431: si tratta di due date convenzionali che racchiudono comunque ben sei secoli, durante i quali la potenza dei Khmer raggiunse l'apice del suo splendore.

Il re Jayavarman II, originario dell'isola di Giava, unificò con le armi ciò che restava del regno di Chenla e fondò all'inizio del IX secolo un nuovo impero, fissandone la capitale nella zona dell'attuale Roulos, a 15 km circa da Siem Reap.

Inizio delle visite proprio da Roulos, dove i templi di Prae Ko, Bakong e Lolei rappresentano l'anello di congiunzione tra il regno di Chenla ed il nuovo regno di Angkor, segnando l'inizio dello sviluppo dell'arte Khmer verso l'eccellenza.

Pranzo in ristorante locale.

Nel pomeriggio visita alla città fortificata di Angkor Thom, passando attraverso la Porta Sud e proseguendo verso lo spettacolare tempio del Bayon che, con i suoi più di duecento enigmatici volti, rappresenta la costruzione centrale sia nell'ubicazione che nella concezione della cittadella stessa. Si tratta di un capolavoro dalla sorprendente struttura formata da 54 torri e che presenta splendidi bassorilievi rappresentanti la vita quotidiana ai tempi dei regni di Angkor e nei quali sono stati contate più di diecimila figure scolpite nella pietra.

Quindi si passa dinnanzi all'imponente Baphuon, eretto da Udayadityavarman II nel 1060 come rappresentazione del monte Meru (il centro dell'universo nell'esoterismo induista e buddista) e si raggiunge il tempio a forma di piramide legato alla leggenda del re ed il serpente, il Pimeanakas.

Proseguimento nella zona dove era situato il palazzo reale e visita alle splendide Terrazze degli Elefanti e del Re Lebbroso, da cui i re e la loro corte assistevano agli eventi che si svolgevano nella grande piazza antistante.

Rientro in Hotel, cena libera e pernottamento.

GIORNO 10

22 agosto 2024

Siem Reap - Bantey Srey - Beng Mealea - Kampong Khleang (lago Tonle Sap) - Siem Reap

Prima colazione in Hotel.

Escursione alla scoperta del tempio di Bantey Srey, cioè la "cittadella delle donne", famosa per gli splendidi bassorilievi scolpiti quasi tutti in arenaria rosa e, a detta di molti, superiori

per delicatezza e precisione persino a quelli presenti all'interno di Angkor Wat.

Il tempio è situato a circa 40 km da Siem Reap e viene raggiunto tra piacevoli paesaggi caratterizzati da risaie e villaggi.

A circa una cinquantina di chilometri da Bantey Srey, immerso nella giungla, sorge il grande complesso di Beng Mealea: un tempio con annesso monastero che copre un'area di oltre un chilometro quadrato. Costruito nello stesso stile e dallo stesso re che fece edificare Angkor Wat, a detta di molti potrebbe addirittura anche essere stato un prototipo del grande tempio. Essendo privo di bassorilievi, si ritiene possa essere stato tutto affrescato sia all'interno che all'esterno. Insieme al Ta Prohm, questo complesso offre le migliori inquadrature di vegetazione e grandi alberi integrati nel tempio.

Pranzo in ristorante locale.

Proseguimento poi per Kampong Khleang, un villaggio conosciuto per le sue case costruite su palafitte, per la sua atmosfera serena e per il caratteristico paesaggio di risaie, acqua e foresta che lo circonda. Attraversando il villaggio si avrà modo di conoscere gli usi degli abitanti specializzati anche nell'allevamento di cocodrilli.

Conclusione dell'escursione a bordo di una imbarcazione che, attraverso i canali, conduce verso il grande lago Tonle Sap, talmente ampio che non se ne scorgono le sponde.

L'imbarcazione si ferma spegnendo il motore per meglio assaporare il silenzio di questo "mare".

Sbarco e rientro poi in Hotel a Siem Reap.

Cena libera e pernottamento in Hotel.

GIORNO 11

23 agosto 2024

Siem Reap (Angkor) - Rientro in Italia

Prima colazione in Hotel.

Mattinata dedicata alla visita di Angkor Wat, il capolavoro di tutta l'arte Khmer, il tempio più celebre ed imponente, considerato una delle meraviglie del mondo.

Si tratta di una grandiosa struttura in pietra arenaria che affascina per la sua straordinaria armonia architettonica; fu decorata con sculture e bassorilievi estremamente raffinati, attraverso i quali vengono descritte in modo esemplare le principali scene dei poemi epici

indiani.

Il tempio è la rappresentazione del Monte Meru, la casa degli dei nella visione induista: le cinque torri centrali simboleggiano i cinque picchi della montagna, mentre le mura ed il fossato simboleggiano le montagne e l'oceano che lo circondano. Le zone più elevate erano le più esclusive, e dunque le persone appartenenti a classi sociali basse erano ammesse solo al livello inferiore. Il re Suryavarman II (1113-1150) ordinò che la gigantesca costruzione del "tempio-montagna" partisse da 4 lati contemporaneamente in modo da completarla più rapidamente, cosa che avvenne in meno di 40 anni. Al contrario della maggior parte dei templi Khmer, Angkor Wat è orientato ad ovest invece che ad est: ciò ha indotto molti studiosi a ritenere che Suryavarman II volesse servirsene come mausoleo funerario.

L'importanza di Angkor Wat nella cultura e nell'economia turistica cambogiana è sancita dalla sua rappresentazione nella bandiera nazionale del Paese.

Pranzo in ristorante locale.

Nel pomeriggio, conclusione dell'esperienza di viaggio con uno dei templi più suggestivi e romantici, il Ta Prohm, totalmente immerso nella giungla e volutamente lasciato nelle condizioni in cui fu ritrovato dagli archeologi francesi intorno al 1860, parzialmente coperto dalla vegetazione, con le radici degli alberi secolari che avvolgono magicamente le sculture ed i blocchi di pietra delle gallerie, siglando un connubio tra la storia e la forza prorompente della natura stessa.

Al termine, trasferimento in aeroporto in tempo utile per la partenza dei voli internazionali Vietnam Airlines e ITA Airways di rientro in Italia, via Hanoi e Parigi.

GIORNO 12

24 agosto 2024

Arrivo in Italia

Arrivo in Italia previsto in giornata.

Quote di partecipazione

Quota individuali di partecipazione in camera doppia

Quote

Da 10 a 12 partecipanti € 3.900,00

Supplementi

Suppl. camera singola € 550,00

Tasse aeroportuali e fuel surcharge (da riconfermare all'emissione) € 450,00

Partenze da altri aeroporti in aggiornamento

Quota gestione pratica € 90,00

NOTE

Piano voli ITA Airways e Vietnam Airlines (orari suscettibili di variazioni):

13.08.24 Milano Linate Parigi CDG 07.00 08.30 AZ300

13.08.24 Parigi CDG Hanoi 14.00 06.25 del 14/8 VN018

14.08.24 Hanoi Luang Prabang 12.40 13.50 VN931

19.08.24 Vientiane Phnom Penh 11.30 13.00 VN921

23.08.24 Siem Reap Hanoi 18.05 19.50 VN836

23.08.24 Hanoi Parigi CDG 23.10 07.00 del 24/8 VN019

24.08.24 Parigi CDG Milano Linate 09.20 10.50 AZ305

Quote di partecipazione

Il presente programma è basato su orari, tasse aeroportuali, tariffe dei trasporti e costi dei servizi a terra in vigore nel mese di **Novembre 2023**.

Le quote di partecipazione indicate sono espresse in Euro, sono intese per persona e sono state calcolate in base al cambio valutario: **1 Euro = 1,09 USD**.

Le tariffe aeree indicate a parte sono state calcolate in base ad una specifica classe di

prenotazione (economy) e compagnia aerea (ITA Airways e Vietnam Airlines), in partenza da Milano Linate. Le quotazioni alberghiere sono riferite agli hotel indicati, o similari.

Qualora i servizi indicati non fossero disponibili ed essendo le tariffe aeree e alberghiere in continua evoluzione, al momento della prenotazione Earth si riserva il diritto di modificare le quote qui riportate sulla base dei costi dei nuovi servizi confermabili e delle eventuali modifiche di tariffe subentrate.

Una variazione delle tariffe dei trasporti, dei costi dei servizi o del tasso di cambio indicati che dovesse verificarsi entro 20 giorni dalla data di partenza, determinerà una revisione delle quote.

Sono escluse dalla "quota base di partecipazione" le tasse aeroportuali e l'eventuale sovrapprezzo carburante (fuel surcharge). Essendo tali costi estremamente variabili, sono indicati all'atto della prenotazione e verranno riconfermati all'emissione del biglietto aereo.

Minimo partecipanti

Per l'effettuazione di questo viaggio è previsto un numero minimo di 10 partecipanti.

Escursioni

Nel caso in cui il viaggiatore usufruisse di escursioni programmate e svolte da altre agenzie/organizzazioni locali o direttamente dalle strutture alberghiere, Earth by Enterprise S.r.l. non potrà fornire alcuna garanzia.

Recesso del consumatore (Penalità)

In deroga alle Condizioni Generali di Contratto pubblicate sul sito internet di Earth Cultura e Natura (www.earthviaggi.it), al consumatore che receda dal contratto prima della partenza in caso di annullamento saranno addebitate le penalità nella seguente misura:

- penalità del 40% fino a 70 giorni prima della partenza del viaggio
- penalità del 60% da 69 a 50 giorni prima della partenza del viaggio
- penalità dell'85% da 49 a 30 giorni prima della partenza del viaggio

Nessun rimborso spetterà a chi rinuncerà dopo tale termine.

Alla stampa dei biglietti aerei il relativo importo è da considerare non rimborsabile.

Le quote di gestione pratica, delle polizze assicurative e degli eventuali visti (se previsti e già ottenuti) non sono rimborsabili.

Si precisa che:

- il riferimento è sempre ai giorni “di calendario”;
- per determinate destinazioni, per particolari servizi, per i gruppi precostituiti e per determinate combinazioni di viaggio, le penali sopra riportate potranno subire variazioni anche rilevanti;
- per determinati servizi turistici e non turistici le penali possono essere del 100% già al momento della proposta irrevocabile o della prenotazione/conferma da parte del tour operator; tali variazioni saranno indicate nei documenti relativi ai programmi fuori catalogo o ai viaggi su misura o a viaggi e servizi in genere non rientranti pienamente o parzialmente nel presente catalogo;
- in ogni caso, nessun rimborso spetta al consumatore che decida di interrompere il viaggio o il soggiorno per volontà unilaterale.

Ai sensi dell'art ex art. 47 1° comma lett. g. del Codice del Consumo si comunica che nei contratti conclusi a distanza è escluso il diritto di recesso. Ai sensi dell'art. 41 comma 7 del Codice del Turismo si comunica che nei contratti negoziati fuori dai locali commerciali nei casi di offerte con tariffe sensibilmente diminuite rispetto alle offerte concorrenti è escluso il diritto di recesso. Si rendono perciò applicabili al viaggiatore/consumatore che recedono dal contratto sottoscritto a distanza o fuori dai locali commerciali con tariffe sensibilmente diminuite rispetto alle offerte concorrenti le penali d'annullamento previste nella scheda tecnica.

Ai sensi dell'articolo 59 del Codice del Consumo, Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206 modificato in seguito al D.lgs 21 febbraio 2014 n.21, il diritto di recesso è escluso relativamente ai contratti per la fornitura di alloggi, trasporti, servizi di noleggio di autovetture, catering o servizi relativi alle attività di tempo libero, se il contratto prevede una data o un periodo specifico per la prestazione. Si rendono perciò applicabili al consumatore che recede dal contratto sottoscritto a distanza o negoziato fuori dei locali commerciali le penali d'annullamento previste e indicate in ogni singolo servizio.

INCLUSO NELLA QUOTA

- Assistenza di qualificato personale aeroportuale alla partenza da Milano Linate
- Voli di linea internazionali ITA Airways e Vietnam Airlines da Milano Linate a Luang Prabang e ritorno da Siem Reap, via Parigi Charles de Gaulle e Hanoi, in classe economica

- Volo di linea regionale Vietnam Airlines da Vientiane a Phnom Penh, in classe economica
- Franchigia bagaglio per persona: 10 kg a mano e 23 kg in stiva, su tutti i voli
- Tutti i trasferimenti in Laos e Cambogia con veicolo privato climatizzato (pulmino) e autista di lingua locale
- Tutte le navigazioni indicate in programma con imbarcazioni turistiche locali ad uso privato
- 11 pernottamenti in camera doppia standard presso alberghi di categoria "boutique" e 4 stelle, come sotto indicati (o similari)
- Trattamento di mezza pensione con pasti in ristoranti locali (menù fisso o buffet), come indicato in programma
- Guida/accompagnatore locale di nazionalità italiana per tutto il tour in Laos
- Guida/accompagnatore locale parlante italiano per tutto il tour in Cambogia
- Trasferimenti e visite guidate compresi gli ingressi ai monumenti e alle aree archeologiche indicate in programma
- Guida dell'Indocina (una per camera) e zainetto da viaggio

ESCLUSO DALLA QUOTA

- Tasse aeroportuali e fuel surcharge (Euro 450,00 da riconfermare)
- Escursioni e visite facoltative, non previste in programma
- Early check-in (prima delle ore 14) e late check-out (dopo le ore 12) negli Hotel
- Pasti non previsti in programma, menù à la carte, bevande, facchinaggi, mance, extra di carattere personale e tutto quanto non espressamente indicato.

E' importante sapere che

Informazioni importanti

Viaggi personalizzati

Il nostro staff mette a disposizione dei viaggiatori un'esperienza ventennale nell'organizzazione di viaggi in Asia, con una programmazione attenta al rispetto delle culture e delle popolazioni locali, studiata con la massima flessibilità e personalizzazione per chi desidera immergersi nella natura, nella storia e nella spiritualità d'Oriente.

Collegamenti aerei

I collegamenti con il Sud Est Asiatico sono operati prevalentemente con voli Lufthansa, Thai Airways, Qatar Airways e Singapore Airlines, da tutti gli aeroporti italiani collegati. E' possibile raggiungere questi aeroporti con voli nazionali Alitalia. La Mongolia si raggiunge principalmente con voli Lufthansa via Francoforte, ma è possibile prevedere anche partenze con i voli di linea di altre compagnie aeree IATA.

Gli hotel

In Oriente la categoria ufficiale degli Hotel non rispetta gli standard internazionali di attribuzione delle "stelle", ma si suddivide più genericamente in alberghi Deluxe, Superior, Prima Categoria ed Economici. In base alla nostra esperienza e al budget dei viaggiatori, siamo in grado di selezionare le strutture più adatte alle esigenze dei clienti indipendentemente dalla categoria ufficiale. Dove possibile privilegiamo piccole strutture alberghiere di charme, in stile tradizionale e con un servizio accurato. Dove l'offerta ricettiva è scarsa, proponiamo le migliori soluzioni disponibili.

Mezzi di trasporto

Le strade che collegano le principali città dell'Indocina sono generalmente asfaltate. I mezzi di trasporto sono privati e di standard locale, con aria condizionata ed autisti esperti. Gli autisti parlano generalmente l'idioma locale, raramente il francese o l'inglese. Sono molto disponibili, ma rispettano rigorosamente le pause per mangiare e i riposi notturni. Il traffico caotico delle metropoli rallenta notevolmente i tempi di trasferimento, mentre in campagna la velocità è leggermente più sostenuta.

Guide

Le guide locali in Myanmar effettuano anche il servizio di accompagnatori e parlano un buon italiano. In Cambogia, soprattutto a Siem Reap, operano alcune guide locali che parlano un italiano sufficiente. In Laos le guide locali parlano solo inglese e francese. In Vietnam solo pochissime guide parlano italiano. In Mongolia parlano un inglese piuttosto elementare.

Visti

Il visto birmano e mongolo si ottiene in anticipo, presso le rappresentanze consolari dei rispettivi Paesi in Italia. Gli altri visti si ottengono direttamente alla frontiera aeroportuale, terrestre o fluviale di ingresso, con pagamento in loco dei relativi diritti. Il viaggio in Mongolia può richiedere l'ottenimento del visto cinese (ottenibile in Italia) se i voli sono operati via Pechino.

Informazioni utili

Documenti per l'espatrio

Per entrare in Laos è necessario il passaporto, valido almeno 6 mesi dalla data di entrata nel Paese, munito di visto di ingresso. Il visto si ottiene all'arrivo negli aeroporti di Vientiane e Luang Prabang o in altri punti di confine (al costo di circa 35 Usd per persona: munirsi di 2 foto-tessere 2,5 cm x 3 cm; spesso viene chiesto 1 usd extra di servizio). L'application form viene fornito sul volo ed è disponibile anche in aeroporto o al punto di confine. Tenere la "departure card" fino all'uscita dal Paese.

Disposizioni sanitarie

I cittadini europei non devono sottoporsi a vaccinazioni obbligatorie per recarsi in Laos. Sugeriamo di consultare l'Ufficio di Igiene per avere informazioni aggiornate sulla destinazione, soprattutto se si effettuano trekking nel Nord remoto del Paese. Da parte nostra consigliamo l'osservanza delle elementari regole di igiene. Siate particolarmente cauti con l'acqua (e anche con il ghiaccio); controllate che venga prima bollita o che provenga da contenitori chiusi ermeticamente. Si può incorrere in colpi di sole o di caldo dovuti alla disidratazione; bevete molti fluidi, evitate di esporvi troppo al sole e di fare sforzi nei momenti più caldi.

Valuta

La moneta ufficiale è il Kip. Per comprare Kip rivolgetevi alle banche o agli uffici di cambio esibendo il vostro visto d'ingresso (è sconsigliato il cambio in Hotel, non molto favorevole). I Traveller's Cheques in dollari americani o in altre valute europee possono essere facilmente cambiati in tutte le banche e negli uffici di cambio autorizzati. I bancomat (ATM) sono presenti nei principali centri urbani. Le carte di credito sono accettate solo in qualche Hotel, ristorante o negozio a Vientiane e Luang Prabang, dove è uso aggiungere il 5% per il servizio. Cambi indicativi: 1 Euro = 11009 Kip 100000 Kip = 9,08 Euro 1 Dollaro USA = 8002,5 Kip 100000 Kip = 12,50 Dollari USA

Bagaglio

Per motivi di franchigia aerea, il peso del bagaglio (escluso il bagaglio a mano) non deve superare i 20 Kg a persona. Ideali le robuste sacche in cordura, possibilmente da chiudere con un lucchetto. E' consigliabile avvolgere gli indumenti contenuti nella sacca in sacchetti di plastica per salvaguardarli dalla polvere e dall'acqua. E' importante che sul bagaglio venga messa un'etichetta con nome, cognome e indirizzo del proprietario in modo che sia di facile identificazione. Bagaglio, passaporti e denaro vanno custoditi con la massima attenzione, soprattutto negli aeroporti, negli alberghi e durante visite ed escursioni in luoghi particolarmente affollati.

Dogana

E' vietato importare droga, riviste pornografiche e armi. E' severamente vietato esportare immagini del Buddha vecchie o antiche. Per esportare oggetti di antiquariato o oggetti d'arte (copie o originali) è necessario richiedere il permesso al Ministero delle Belle Arti.

Tasse aeroportuali

Attualmente tutte le tasse aeroportuali sono inserite nel biglietto aereo e non vengono più richieste all'imbarco dei voli nazionali o internazionali. La normativa è soggetta a modifiche senza preavviso.

Telefono

Per raggiungere telefonicamente il Laos occorre comporre lo 00856 seguito dall'indicativo interurbano e dal numero dell'abbonato richiesto. Per telefonare in Italia dal Laos si possono usare i telefoni cellulari dotati di servizio di roaming internazionale (la copertura della rete è buona, seppure non totale), oppure i telefoni degli alberghi oppure rivolgersi ai frequenti ed economici internet point, presenti soprattutto nelle città più turistiche. E' possibile infine acquistare "sim" locali dal valore di 20.000 Kip (schede prepagate). Per chiamate interurbane nel paese comporre 0 prima del numero, per la chiamate internazionali 00 prima del prefisso del paese (Italia: 0039).

Ora locale

In estate, quando in Italia vige l'ora legale, in Laos sono 5 ore in avanti, mentre durante l'inverno, con l'ora solare, le ore di differenza diventano 6.

Mance

Generalmente i conti dei ristoranti sono comprensivi del servizio e quindi sarà facoltativo lasciare una mancia. E' usanza darla al personale degli hotel che prestano un buon servizio. Indicativamente: 4 usd per persona/al giorno per le guide, 2 usd per persona/al giorno per gli autisti, 1 usd per camerieri e facchini. Per i gruppi si consiglia di raccogliere un cassa mance di 40/50 euro per persona da affidare all'accompagnatore, che provvederà a distribuirle al personale locale.

Lingua

Il Lao è la lingua ufficiale del Paese. Come molte altre lingue asiatiche anche il Lao è una lingua "tonale" e quindi risulta molto difficile al viaggiatore occasionale distinguere le quasi impercettibili differenze di tonalità che hanno un ruolo molto importante nel senso delle frasi. I caratteri scritti di questa lingua sono molto simili ma non uguali a quelli thailandesi. La seconda lingua ufficiale è il francese che viene in gran parte usato per l'insegnamento superiore. Fra tutti gli operatori collegati al settore turistico, sono molto diffuse le lingue francese ed inglese.

Popolazione

Il Laos prende nome dal suo principale gruppo etnico, i Lao. Anteriormente il Paese aveva conosciuto le invasioni di diverse culture come i Mon e i Khmer ed in seguito di altri popoli originari della Cina meridionale, sui quali si affermò il gruppo etnico dei Lao, strettamente legato alla popolazione Thai. Il 50% della popolazione laotiana è formato dai Lao Lum che vivono lungo tutto il bacino del Mekong. Altre minoranze (circa 68 diversi gruppi etnici) vivono sparse sul territorio occupando principalmente aree di montagna. Fra queste vi sono i Lao Thai nella regione centro-orientale, i Theung o Kha nella regione settentrionale, e i Sung anch'essi presenti nella regione centro-orientale. Molto importante è anche la presenza di una minoranza cinese che si concentra prevalentemente a Vientiane, Paksane e Savannakhet. In minor numero sono presenti in Laos comunità vietnamite, thailandesi, cambogiane e indiane. La popolazione oggi in Laos ha una densità di soli 20 abitanti per Km², una delle più basse dell'Asia.

Religione

Il Laos si professa nella quasi totalità il buddismo (circa 2/3 della popolazione) theravada o hinayana, una dottrina religiosa che vide la sua prima diffusione dell'India meridionale. E' tradizione tra tutti i buddisti maschi, almeno una volta nella vita, trascorrere un periodo più o meno lungo in monastero. Molti di loro completano nei monasteri i loro studi, vestendo il tradizionale abito arancione. Molto diffusa è la cultura animista e la credenza legata al culto degli spiriti.

Clima

Il Laos rientra totalmente nella fascia tropicale monsonica ed è caratterizzato da tre principali stagioni climatiche. Un periodo fresco e secco va da novembre a metà febbraio, che coincide con l'inverno, durante il quale si registrano le temperature più basse dell'anno, con medie tra i 14° e i 20° C. Da metà febbraio fino alla fine di aprile subentra la stagione calda e secca, con temperature massime che si aggirano attorno ai 35°C. Il periodo tra maggio ed ottobre è invece caratterizzato dalla stagione delle piogge, che si concentrano maggiormente nei mesi di maggio, giugno, luglio e che sono particolarmente intense nella regione centro-meridionale (temporali brevi e intensi). Durante questo periodo si registrano

temperature massime di circa 29°C. Le informazioni sul clima e le temperature sono indicative.

Abbigliamento

Indumenti di cotone, leggeri e comodi, come T-shirt, camicie e pantaloni di seta, sono l'abbigliamento ideale per visitare il paese durante tutto l'arco dell'anno. Da non scordare sono sicuramente un cappellino per il sole, un K-way per qualche improvviso acquazzone ed un maglioncino che si renderà necessario per l'immane aria condizionata degli hotel e dei ristoranti. Indispensabili un paio di scarpe comode per camminare in città e scarponcini da trekking per le escursioni fuori città. Nei templi di Vientiane e Luang Prabang bisogna camminare a piedi nudi. Le donne non dovrebbero indossare abiti che tengano scoperte spalle, braccia e petto; pantaloni e bermuda sono accettati, un po' meno pantaloncini corti e top.

Materiale fotografico

Si consiglia un atteggiamento rispettoso se si vuole riprendere la popolazione locale e in molti casi è più opportuno chiedere il permesso agli interessati, che generalmente si dimostrano molto disponibili. Evitate sempre di fotografare la gente che prega o i monaci e state molto attenti a non fotografare mai nulla che abbia a che fare con impianti militari. In Laos si possono trovare alcuni tipi di pellicole, sia per fotografia che per video, ma è più opportuno acquistare il materiale (comprese le schede di memoria) in Italia oppure a Bangkok se si proviene da questo scalo.

Mezzi di trasporto

I mezzi di trasporto locali non sempre sono in grado di offrire un comfort adeguato alle aspettative occidentali anche per la difficoltà di comunicazione via terra, soprattutto durante il periodo monsonico. Buoni i collegamenti aerei effettuati con mezzi moderni (ATR 47) per il resto la via di comunicazione tra il Nord e il Sud rimane da sempre il fiume Mekong. Battelli di ogni dimensione percorrono il fiume in tratte più o meno lunghe.

Corrente elettrica

La corrente elettrica è a 200 Volt, 50 Hz, in tutto il paese. Per utilizzare gli apparecchi con spine europee si devono usare degli adattatori (in vendita anche nei negozi di elettrodomestici di Vientiane).

Alimenti e bevande

Gli alimenti e le bevande sono all'origine dei principali disturbi di chi viaggia nei paesi caldi. I migliori alberghi e ristoranti assicurano condizioni igieniche che mettono al riparo da questi rischi. Chi invece utilizza qualche struttura di livello inferiore dovrà osservare alcune precauzioni. Sarà prudente consumare solamente cibi cotti al momento, in modo particolare le verdure ed i legumi, che altrimenti dovranno essere lavati con cura (usare acqua in bottiglia) e conditi con aceto. Per quanto riguarda le bevande, sarà bene evitare l'acqua del rubinetto ed il ghiaccio nelle bibite. Bere solo acqua in bottiglia o bollita, bibite in bottiglia e bevande calde tipo il caffè ed il tè.

Gastronomia

Il riso è la base dell'alimentazione in tutta l'Indocina e il Laos non fa eccezione. Questo riso cotto al vapore viene servito in piccoli panieri di vimini e usato scondito al posto del pane. Nei principali centri del Paese è comunque molto diffuso l'uso del pane, tradizione lasciata dalla lunga colonizzazione francese. La cucina tradizionale del Laos trova riferimento in quella cantonese che generalmente fa largo uso di vegetali, legumi, pesce di fiume, pollo, anatra e maiale. Tutti questi piatti sono generalmente accompagnati da alcune spezie che ne risaltano i forti sapori. Molto usate sono la salsa fermentata di pesce ed il peperoncino. Numerosi in tutto il Paese sono i ristoranti cinesi e vietnamiti, e nella capitale si può trovare anche qualche ristorante di cucina occidentale. La bevanda più popolare è la "BeerLao" (prodotta localmente), una birra leggera e rinfrescante in bottiglie di vetro o in lattina. Gli uomini amano bere il "lao-lao", una sorta di whiskey di riso.

Ambasciate

Ambasciata del Laos in Francia: Av. Raymond Poincarè 74, 75016 Parigi, tel 45530298.

Ambasciata del Laos in Thailandia: South Sathorn Road 193, Bangkok, tel 02/2860010

Ambasciata d'Italia in Thailandia: Nang Linchee Road 399 Bangkok, tel 02/2864844 Questa sede diplomatica cura gli interessi degli italiani che si recano in Laos.

Assistenza medica

Il servizio sanitario del Laos è ad un livello molto inferiore rispetto a quello thailandese od occidentale ed è appena sufficiente a coprire le prime necessità. I turisti bisognosi di cure potranno però far uso di alcune cliniche private, con sede a Vientiane e a gestione occidentale, che assicurano un'ottima assistenza medica. Clinica Diplomatica Mahosot, Fa Ngum Road; Clinica Australiana e Clinica Svedese, Phonxai Noi Road.

Letture consigliate

Gente alla deriva di Susanna Agnelli e Giuliano Zincone (Rizzoli, Milano 1980) È una raccolta di articoli giornalistici sulla situazione delle minoranze etniche e dei profughi in Indocina dopo la guerra del Vietnam. Alcune pagine sono specificamente dedicate al Laos. Guerre politiche di Goffredo Parise (Einaudi, Torino 1976) È un reportage su 'viaggi in zone di guerra o di rivoluzione' compiuti nei mesi di maggio e giugno del 1970. In particolare, l'autore racconta il suo incontro con i partigiani del Pathet Lao. Il Laos contemporaneo di Bernard Hours e Monique Selim (L'Harmattan Italia, Torino 1998) È un interessante saggio di antropologia politica. L'Indocina rimeditata di Emilio Sarzi Amadè (Angeli, Milano 1983) Ripercorre gli avvenimenti succedutisi in Indocina dopo la guerra contro gli Stati Uniti. Il libro, che analizza anche la situazione laotiana, si basa sulle esperienze dell'autore in Vietnam e negli altri paesi della regione. La guerra di popolo dell'Indocina, Laos e Cambogia di Wilfred Burchett (Jaca Book, Milano 1970) Analizza i problemi politici e sociali del Laos degli anni '70. Dal momento che non è più in commercio, potete cercarlo in biblioteca. Strade di bambù. Viaggio in Cina, Laos e Birmania del giornalista milanese Marco Del Corona (EDT, Torino 1999; collana 'Orme') Ripercorre l'itinerario del viaggio compiuto dall'autore nell'ottobre del '97, qui raccontato in una sorta di diario-reportage anomalo e divertente. Scritto con stile sintetico e incisivo, il libro procede per lo più non attraverso descrizioni generiche, ma tramite veloci flash, piccoli resoconti fulminei che focalizzano, di capitolo in capitolo, l'attenzione su un elemento, un incontro, una curiosità specifica. Un indovino mi disse di Tiziano Terzani (Tea, 2004) Nella primavera del 1976, a Hong Kong, un vecchio indovino cinese avverte l'autore di questo libro: «Attento! Nel 1993 corri un gran rischio di morire. In quell'anno non volare. Non volare mai». Dopo tanti anni Terzani non dimentica la profezia (che a suo modo si avvera...), ma anzi la trasforma in un'occasione per guardare al mondo con occhi nuovi: decide infatti di non prendere aerei per un anno, e nel 1993 spostandosi in treno, in nave, in auto e talvolta

anche a piedi, Terzani si trova così a osservare paesi e persone della sua amata Asia da una prospettiva nuova, e spesso ignorata.